



MINISTERO DELL'AGIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE AOSTA
UFFICIO MATRICOLA

(TEL.N.0165-761900 email: matricola.cc.brissogne@giustiziacert.it)

Prot . 0000735/pec del 21.01.2025

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

TORINO
MILANO
NAPOLI
GENOVA
ROMA

OGGETTO: USO DELLA POSTA ELETTRONICA (ORDINARIA E CERTIFICATA)

Vista l'uso acquisito da taluni avvocati, di trasmettere a mezzo posta elettronica (ordinaria o certificata), richieste inerenti i propri assistiti, ovvero, in alcuni casi, Istanze compilate per i propri assistiti, con la Richiesta di recapitarle ai medesimi, ovvero, ulteriormente, richieste di tipo privato (es. Attestazioni di presenza o di colloquio), con la presente si vuole informare Codesti Spettabili Organi, che in ossequio alla Circolare n.0277548.U emessa il 10.07.2023 dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dei Detenuti e Trattamento, che i Fax e la Posta Elettronica, certificata ed Ordinaria, in uso agli Istituti penitenziari, devono essere utilizzati esclusivamente per comunicazioni a Pubblici Uffici e non a Soggetti Privati e che detti canali non possono essere usati per fini diversi, ivi compresi quelli difensivi, soprattutto quando all'interesse dei soggetti Privati non corrisponda quello della Pubblica Amministrazione.

Con la presente si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
D.ssa Velia NOBILE MATTEI

Estensore : am

AVVERTENZA IMPORTANTE: le informazioni contenute in questa comunicazione via e-mail sono da intendersi ad ogni effetto, coperte da segreto d'ufficio e sono di esclusiva spettanza dell'effettivo destinatario. Nel caso in cui le stesse informazioni giungessero, per qualsiasi motivo, a terzi destinatari, questi ultimi vorranno darne immediata notizia telefonando al numero 0165/761900. In difetto gli stessi sono esplicitamente diffidati da ogni utilizzazione, rappresentando la fattispecie violazione del segreto della corrispondenza ex. art. 616 e seguenti del Codice Penale.